



Istituto nazionale per la valutazione
del sistema educativo
di istruzione e formazione



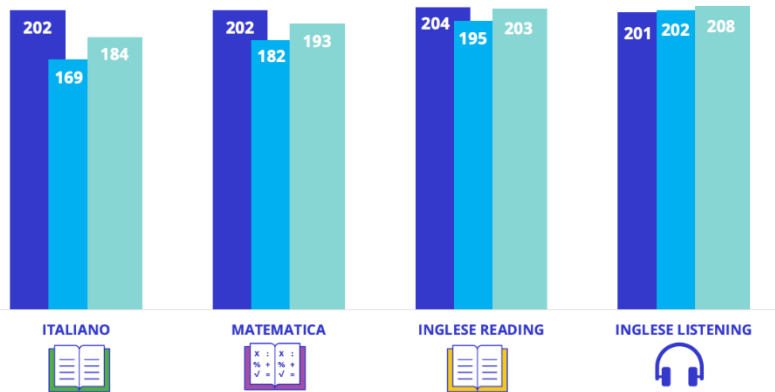
DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI

LE PROVE AL COMPUTER

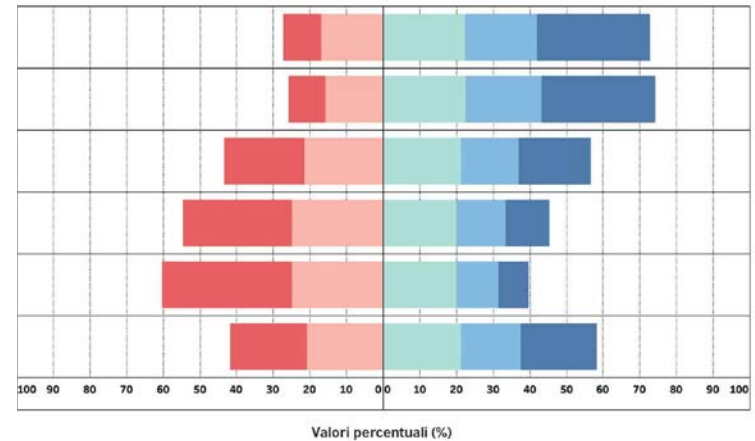
Punteggio



Livelli di competenza



■ livello 1 ■ livello 2 ■ livello 3 ■ livello 4 ■ livello 5



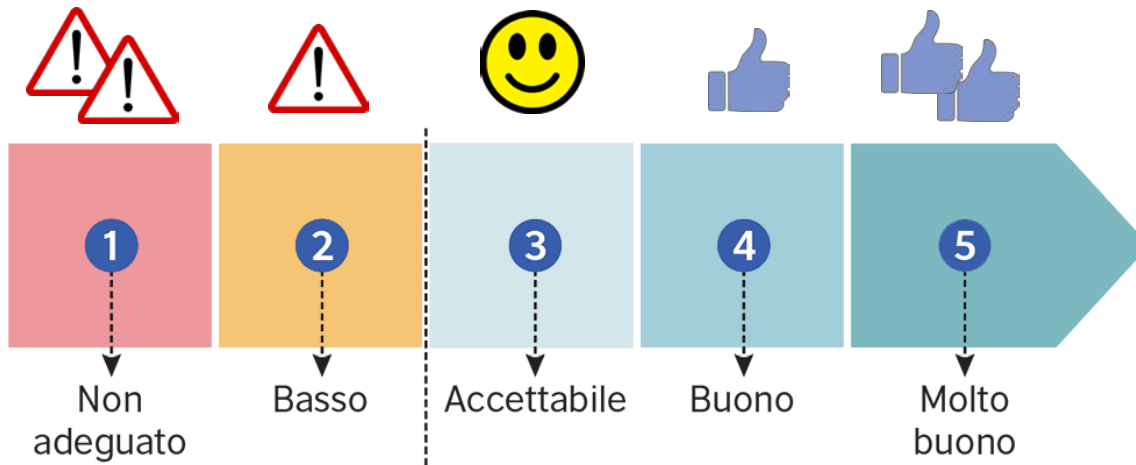
Valori percentuali (%)

I risultati degli studenti alle prove CBT sono valutati con due diverse modalità: con l'attribuzione di un punteggio numerico su una scala quantitativa (Rasch) e con l'assegnazione di un livello di competenza.

I livelli di competenza di Italiano e Matematica sono cinque, dal più basso (1) al più alto (5), e sono stati costruiti, sotto forma di scala, da INVALSI: i livelli 1 e 2 identificano un risultato non in linea con i traguardi previsti per il grado scolastico oggetto d'interesse, il livello 3 rappresenta un esito della prova adeguato ai traguardi di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali e i livelli 4 e 5 rappresentano il raggiungimento dei risultati di apprendimento più elevati.

I livelli di Inglese sono espressi invece mediante la scala livelli del QCER: per la III secondaria di primo grado sono tre (Pre-A1, A1 e A2).

I LIVELLI DI COMPETENZA



Per approfondire:

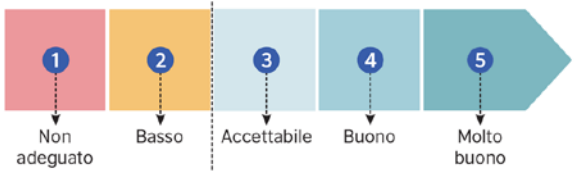
Cosa sono i livelli

Le competenze secondo l'INVALSI

Indicazioni nazionali e Linee-Guida, Riferimenti normativi

I livelli restituiti da INVALSI sono dunque più ricchi di informazioni del semplice punteggio. Ciascuno di essi, infatti, descrive, da un punto di vista qualitativo e non solo quantitativo, le conoscenze e abilità che l'alunno dimostra di aver acquisito, tenuto conto di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida per i vari gradi scolari.

I livelli e le relative competenze sono nel complesso gerarchicamente ordinati: gli alunni che si trovano a un determinato livello sono in grado di eseguire, in un dato ambito e in una data disciplina, tutti i compiti che caratterizzano i livelli precedenti più quelli propri del livello al quale si collocano mentre, per converso, non sono in grado di eseguire, in un dato ambito e in una data disciplina, tutti i compiti che caratterizzano i livelli superiori a quello raggiunto.



I LIVELLI DI COMPETENZA

Link ai descrittori dei livelli:

[Link](#)

| Descrizione del livello - Matematica* | | Livello conseguito |
|--|--|--------------------|
| L'esito conseguito dall'allievo/a nella prova non consente l'attestazione del raggiungimento del livello 1. | | |
| Livello 1. L'allievo/a utilizza conoscenze elementari e semplici abilità di base, prevalentemente acquisite nella scuola primaria. Risponde a domande formulate in maniera semplice, relative a situazioni scolastiche abituali per la scuola secondaria di primo grado che richiamano l'esperienza comune, direttamente ed esplicitamente informazioni contenute nel testo. | | |
| Livello 2. L'allievo/a individua informazioni date esplicitamente in parti circoscritte di un testo. Mette in relazione informazioni facilmente rintracciabili nel testo e, utilizzando anche conoscenze personali, ricava semplici informazioni non date esplicitamente. Conosce e usa le parole del lessico di base, e riesce a ricostruire il significato di singole parole o espressioni non note ma facilmente comprensibili in base al contesto. Svolge compiti grammaticali che mettono a fuoco un singolo elemento linguistico, e in cui è sufficiente la propria conoscenza naturale e spontanea della lingua. | | |
| Livello 3. L'allievo/a individua informazioni date esplicitamente in punti anche lontani del testo. Ricostruisce significati e riconosce relazioni tra informazioni (ad esempio di causa-effetto) presenti in una parte estesa di testo. Utilizza elementi testuali (ad esempio uso del corsivo, aggettivi, condizionale, congiuntivo) per ricostruire l'intenzione comunicativa dell'autore in una parte significativa del testo. Conosce e usa parole ed espressioni comuni, anche astratte e settoriali, purché legate a situazioni abituali. Svolge compiti grammaticali in cui la conoscenza naturale e spontanea della lingua è supportata da elementi di riflessione sugli aspetti fondamentali della lingua stessa. | | |
| Livello 4. L'allievo/a individua una o più informazioni fornite esplicitamente in una porzione ampia di testo, distinguendole da altre non pertinenti. Ricostruisce il significato di una parte o dell'intero testo ricavando informazioni implicite da elementi testuali (ad esempio punteggiatura o congiunzioni) anche mediante conoscenze ed esperienze personali. Coglie la struttura del testo (ad esempio titoli, capoversi, ripartizioni interne) e la funzione degli elementi che la costituiscono. Conosce e usa parole ed espressioni comuni, anche non legate a situazioni abituali. Conosce e utilizza le forme e le strutture di base della grammatica e la relativa terminologia. | | |
| Livello 5. L'allievo/a riconosce e ricostruisce autonomamente significati complessi, espliciti e impliciti. Riorganizza le informazioni secondo un ordine logico-gerarchico. Comprende il senso dell'intero testo e lo utilizza per completare in modo coerente una sintesi data del testo stesso. Coglie il tono generale del testo (ad esempio ironico o polemico) o di sue specifiche parti. Padroneggia un lessico ampio e adeguato al contesto. Conosce e utilizza i principali contenuti grammaticali e li applica all'analisi e al confronto di più elementi linguistici (parole, gruppi di parole, frasi). | | |
| Livello 5. L'allievo/a riconosce e ricostruisce autonomamente significati complessi, espliciti e impliciti in diversi tipi di testo. Coglie il senso del testo al di là del suo significato letterale, e ne identifica tono, funzione e scopo, anche elaborando elementi di dettaglio o non immediatamente evidenti. Riconosce diversi modi di argomentare. Mostra una sicura padronanza lessicale e affronta compiti grammaticali che richiedono di analizzare e confrontare strutture linguistiche complesse, tenendo sotto controllo contemporaneamente più ambiti della grammatica (ad esempio sintassi e morfologia). | | |

Studenti e genitori possono visionare, oltre ai livelli raggiunti (forniti dal Ministero dell'Istruzione), anche i descrittori sintetici che compaiono nei documenti di certificazione; in questo modo, sulla base del livello raggiunto, ogni studente si può rendere conto meglio di cosa sa già fare, e di cosa non sa ancora fare.

Nell'area restituzione dati di ogni scuola, all'interno del file Excel scaricabile alla voce «Microdati», è disponibile il foglio dei punteggi per singolo studente con il livello di competenza raggiunto.

I LIVELLI DI COMPETENZA

| Descrizione Sintetica | Descrizione Analitica |
|---|---|
| LIVELLO 1 | |
| L'allievo/a utilizza conoscenze elementari e semplici abilità di base, prevalentemente acquisite nella scuola primaria. Risponde a domande formulate in maniera semplice, relative a situazioni scolastiche abituali per la scuola secondaria di primo grado o a contesti che richiamano l'esperienza comune, direttamente ed esplicitamente collegate alle informazioni contenute nel testo. | NUMERI L'allievo/a conosce il sistema dei numeri naturali e opera in esso. Conosce la scrittura dei numeri decimali; esegue calcoli e opera confronti fra semplici numeri decimali. |
| | SPAZIO E FIGURE L'allievo/a riconosce o visualizza una figura geometrica a partire da una sua rappresentazione nel piano e ne individua proprietà o caratteristiche facilmente identificabili: per esempio, individua un angolo retto o una retta parallela a un'altra anche in posizione non standard. |
| | DATI E PREVISIONI L'allievo/a individua e legge dati ricavabili in modo diretto da tabelle o rappresentati in diversi tipi di grafici, associando oggetti o caratteristiche: per esempio collega due diverse rappresentazioni, numerica e grafica, di una stessa distribuzione percentuale. |

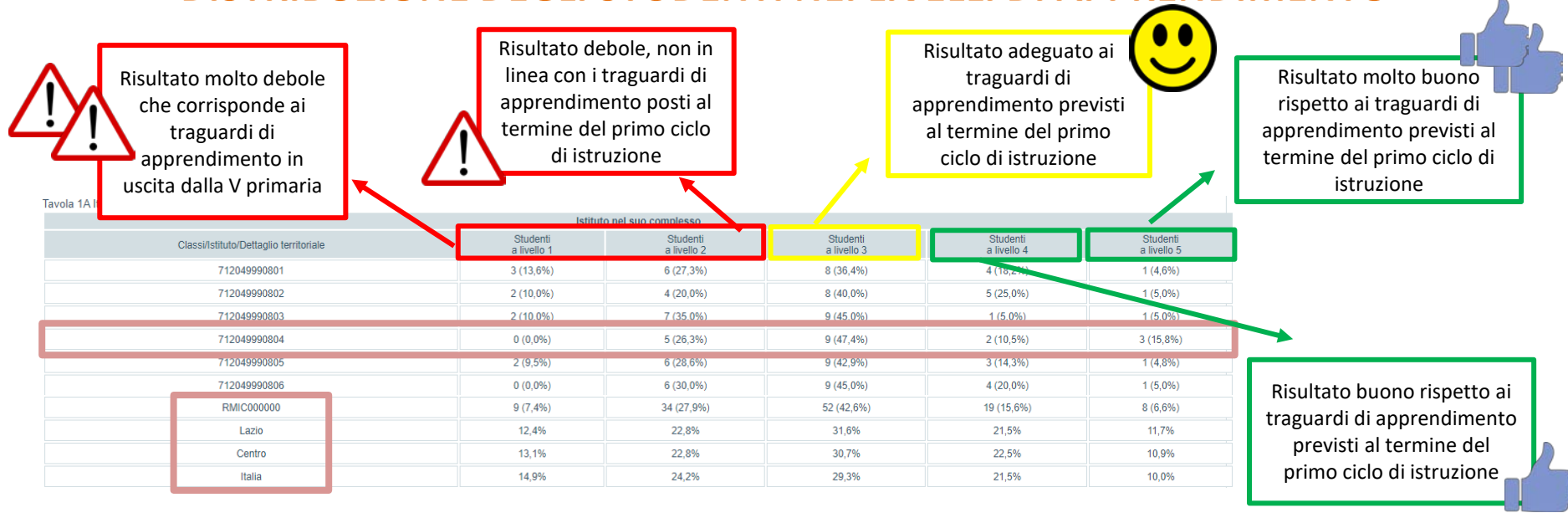
| Descrizione Sintetica | Descrizione Analitica |
|---|---|
| LIVELLO 5 | |
| L'allievo/a riconosce e ricostruisce autonomamente significati complessi, espliciti e impliciti in diversi tipi di testo. Coglie il senso del testo al di là del suo significato letterale, e ne identifica tono, funzione e scopo, anche elaborando elementi di dettaglio o non immediatamente evidenti. Riconosce diversi modi di argomentare. Mostra una sicura padronanza lessicale e affronta compiti grammaticali che richiedono di analizzare e confrontare strutture linguistiche complesse, tenendo sotto controllo contemporaneamente più ambiti della grammatica (ad esempio sintassi e morfologia). | <p>Gli studenti/le studentesse a questo livello ricostruiscono il significato del testo o di sue parti compiendo inferenze complesse e integrando informazioni esplicite e implicite. Ricostruiscono l'ordine logico o cronologico di fatti o di fenomeni salienti presentati in maniera esplicita nel testo. Riconoscono gli elementi di coesione e coerenza, comprendendo le relazioni logiche tra frasi o parti del testo, anche espresse attraverso i connettivi meno frequenti, tipici dei registri formali. Riconoscono la funzione di talune strategie discorsive usate, ad esempio, nei testi argomentativi. Colgono il significato connotato del testo al di là del suo significato letterale e ne identificano tono, funzione e scopo, anche elaborando elementi di dettaglio o non immediatamente evidenti. Adottano diverse strategie di lettura funzionali alla comprensione e all'interpretazione di testi di vario tipo.</p> <p>Sulla base di una solida padronanza lessicale, richiamano parole ed espressioni di uso colto o con valore tecnico-specialistico, anche a partire da definizioni astratte.</p> <p>Svolgono compiti grammaticali che richiedono di mettere a fuoco, analizzare e confrontare sequenze linguistiche strutturalmente complesse, tenendo sotto controllo più livelli di analisi (come ad esempio morfologia e sintassi, ortografia e morfologia).</p> |

All'insegnante, invece, vengono restituiti i livelli dei suoi studenti in forma più analitica. Tale descrizione è uno strumento molto utile per i docenti perché permette di avere un quadro molto dettagliato di ciò che gli studenti hanno o non hanno raggiunto in termini di competenze se si sono fermati a un determinato livello. Inoltre, il docente può rendersi conto con maggior precisione di quali aree del suo intervento didattico sono risultate efficaci e quali consentono margini di miglioramento.

La descrizione analitica tiene conto, per la prova di Italiano, degli aspetti e degli ambiti descritti nel Quadro di riferimento delle prove INVALSI di Italiano e dell'articolazione della prova: comprensione del testo, lessico e riflessione sulla lingua. Per la prova di Matematica, tale descrizione è declinata secondo gli ambiti di contenuto del Quadro di riferimento per le prove INVALSI di Matematica: Numeri, Spazio e Figure, Relazioni e Funzioni e Dati e Previsioni. La descrizione analitica è uno strumento molto utile per i docenti perché permette di avere un quadro molto dettagliato di ciò che gli studenti hanno o non hanno raggiunto in termini di competenze se si sono fermati a un determinato livello. Inoltre, il docente può rendersi conto con maggior precisione di quali aree del suo intervento didattico sono risultate efficaci e quali consentono margini di miglioramento.

Nell'area restituzione dati di ogni scuola, all'interno del file Excel scaricabile alla voce «Microdati», è disponibile il foglio dei punteggi per singolo studente con il livello di competenza raggiunto.

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI NEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO



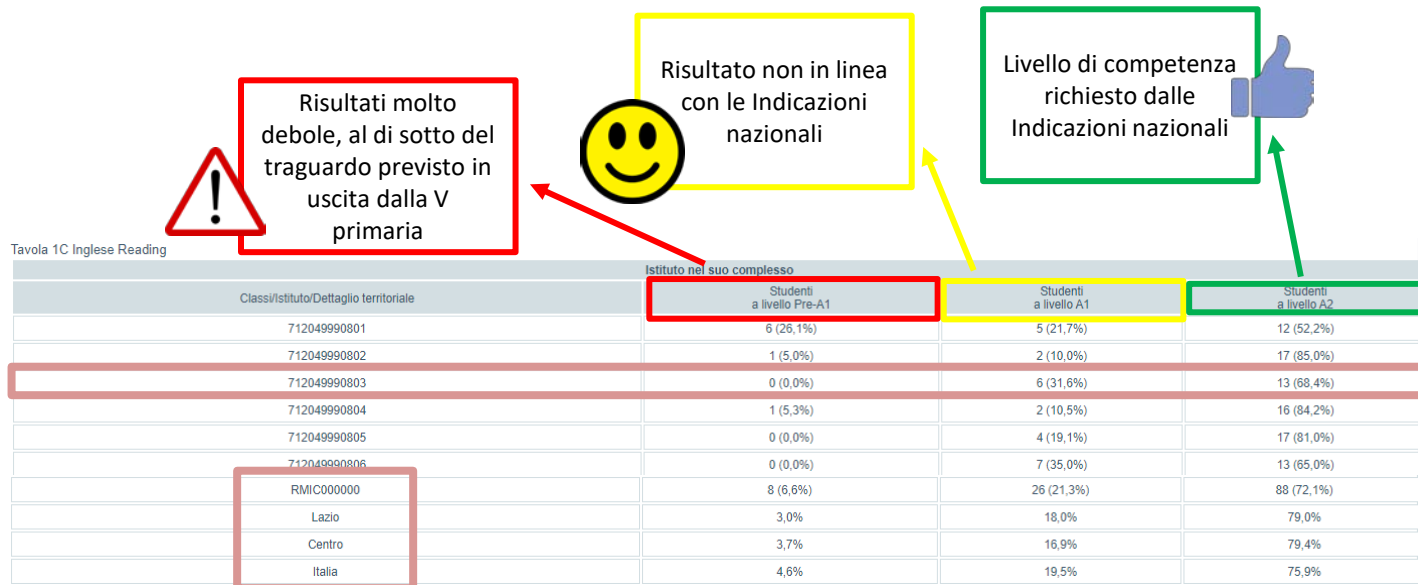
Le prime due tavole restituiscono la distribuzione, in valori assoluti e percentuali, degli alunni di ogni classe (e della scuola) sui cinque livelli di competenza, per la prova di Italiano e Matematica. La distribuzione percentuale può essere confrontata con i riferimenti territoriali che riguardano i livelli conseguiti dagli studenti del campione regionale, di macro-area e nazionale.

In calce alla tavola si possono scaricare le descrizioni analitiche dei livelli di competenza.

Le macro-aree di riferimento per il confronto sono cinque: il Nord Ovest comprende Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta; il Nord Est comprende Veneto, Friuli-Venezia Giulia, provincia autonoma di Trento, provincia autonoma di Bolzano ed Emilia-Romagna; il Centro comprende Toscana, Lazio, Marche, Umbria; il Sud comprende Abruzzo, Molise, Campania e Puglia; il Sud Isole comprende Calabria, Basilicata, Sicilia e Sardegna.

Nell'esempio a video, la scuola sta nella città di Roma; pertanto la regione di riferimento è il Lazio e la relativa macro-area è il Centro. Nella classe 712049990804 nessun alunno si ferma al livello 1, 5 studenti hanno raggiunto il livello 2 (26,3%), 9 studenti il livello 3 (47,4%), 2 studenti il livello 4 (10,5%) e 3 studenti il livello 5 (15,8%). Dal confronto con gli aggregati territoriali, si evince che questa classe ha una quota minore di studenti che non raggiungono i traguardi di apprendimento previsti per la classe III secondaria di primo grado (livelli 1 e 2 considerati insieme), una quota maggiore di coloro che raggiungono risultati adeguati (livello 3) e una quota inferiore di coloro che raggiungono risultati molto buoni (livelli 4 e 5 considerati insieme).

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI NEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO



Similmente alle tavole per la prova di Italiano e Matematica, vengono restituite anche quelle per Inglese *Reading* e Inglese *Listening*, con la possibilità di confrontare tali distribuzioni con i riferimenti territoriali che riguardano i livelli conseguiti dagli studenti del campione regionale, di macro-area e nazionale. Anche in questo caso, in calce alla tavola si possono scaricare le descrizioni analitiche dei livelli di competenza (secondo il QCER). Nell'esempio a video, nella classe 712049990803 non ci sono studenti con un livello Pre-A1, 6 studenti hanno raggiunto il livello A1 (31,6%) e 13 studenti il livello A2 (68,4%). Dal confronto con gli aggregati territoriali, si evince che questa classe ha una quota nettamente inferiore di studenti che si fermano al livello Pre-A1, una quota maggiore di coloro che raggiungono il livello A1 mentre una quota inferiore rispetto a coloro che raggiungono il livello A2.